



## Fontana di Trevi, Cgil Roma e Lazio: personale di accoglienza sottopagato. Gualtieri intervenga

### Descrizione

#### Comunicato stampa

Mentre si prevedono incassi milionari, le lavoratrici e i lavoratori addetti alla biglietteria, gestione dei flussi e assistenza ai turisti di Fontana di Trevi sono sottopagati. Per questo abbiamo scritto al Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, per denunciare le condizioni di lavoro e chiedere una rapida risoluzione. Lo scrive in una nota la Cgil di Roma e Lazio.

Nonostante il servizio sia stato affidato giustamente in house a Z&A, si legge nella nota il personale impiegato farebbe riferimento esclusivamente ad H501, una societ  esterna con cui Z&A ha un accordo quadro scaduto nel 2024, che contrariamente a quanto previsto dal contratto di servizio dell'azienda municipalizzata ricorre in modo massiccio a contratti precari ed applica un CCNL diverso da quello di Z&A, determinando una grave disparit  di trattamento sia sul piano retributivo, che su quello contrattuale, non solo presso la Fontana di Trevi ma in tutta la rete dei musei civici dove   impiegato personale di H501.

Troviamo assurdo prosegue la Cgil di Roma e Lazio che lavorare in uno dei monumenti pi  importanti del Paese e di fama internazionale possa essere sinonimo di precariet  e paghe basse. Tale situazione, frutto dell'assenza di qualsiasi confronto preventivo di Z&A con le organizzazioni sindacali,   una palese violazione dell'accordo sugli appalti di servizi e forniture che abbiamo scritto unitariamente con il Comune di Roma, a novembre 2025, come anche agli impegni assunti in merito al superamento della precariet , al contrasto del lavoro povero e al dumping contrattuale nella macchina capitolina e in ogni sua articolazione.

In tutto questo ci preoccupano anche le modalit  di svolgimento del servizio e la reale tutela della salute e la sicurezza. Non solo ci sono tutti i rischi del lavoro a contatto con il pubblico ma, come   possibile riscontrare dalla documentazione ufficiale, le lavoratrici e i lavoratori sono stati forniti di ombrelli, lasciando intendere che in caso di maltempo non abbiano alcuna postazione chiusa dove ripararsi e che debbano continuare ad operare sotto la pioggia. Tutto ci    inaccettabile. Ci aspettiamo che Gualtieri intervenga concretamente per risolvere questa situazione, conclude la nota.